



AREA WELFARE
Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 80 del 15/10/2025

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA FASE DI CO-PROGRAMMAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2024, NELLE MORE DELL'ADOZIONE DEL VI PIANO SOCIALE REGIONALE 2024-2026.

Premesso che

la Legge Quadro n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, all'articolo 6, stabilisce che i *comuni* concorrono alla programmazione sociale regionale, ed affida ad essi le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale da definirsi mediante la predisposizione del Piano Sociale di Zona, d'intesa con le ASL (art. 19);

la stessa legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"*.

Considerato che

con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2022 – 2024 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 2 aprile 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 5 maggio 2025 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 26 maggio 2025, è stato adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, definito dalla Rete e approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 6 marzo 2025, costituito dal "Piano sociale nazionale 2024-2026" e dal "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026";

con D.G.R. n. 265 del 14/05/2025 la Giunta Regionale, nel prendere atto del Piano Sociale Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, ha formulato i primi indirizzi per la predisposizione del VI Piano Sociale Regionale, evidenziando la necessità di allineare l'orizzonte temporale della programmazione sociale regionale a quella nazionale sul triennio 2024-2026;

Tenuto conto che

ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328, *"Il piano di zona di ambito è adottato previa concertazione con i soggetti del terzo settore di cui all'articolo 13, le organizzazioni sindacali, gli altri soggetti della solidarietà locale di cui all'articolo 17, gli altri soggetti privati di cui all'articolo 18,"*;

il Comune di Napoli, a partire dalla III annualità del PDZ 2019-2021, ha avviato il processo di co-programmazione, che ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino;

Considerato altresì che

con il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa agli enti del Terzo settore, configurandosi come uno strumento unitario in grado di garantire la "coerenza giuridica, logica e sistematica" di tutte le componenti del Terzo settore al fine di "sostenere l'autonomia iniziati-

va dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali";

ai sensi dell'art. 55 del Codice di Terzo settore in attuazione del principio di sussidiarietà, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

con Decreto n. 72 del 31/03/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore al fine di strutturare un rapporto di collaborazione con gli enti del terzo settore, definendo altresì nello specifico le fasi del procedimento di co-programmazione di cui all'art. 55 del CTS (Codice del Terzo Settore);

Rilevato che

alla luce della riforma del Terzo Settore si ritiene necessario avviare un procedimento di co-programmazione finalizzato alla realizzazione della nuova programmazione dei Piani di Zona relativi al triennio 2024-2026 che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore;

a tal fine, con Disposizione Dirigenziale n. 56 del 23.07.2025 si è provveduto ad indire apposito Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato all'attivazione di "Tavoli di co-programmazione" quali sedi preposte allo svolgimento dell'attività di co-programmazione diretta alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione ad Aree di Intervento particolarmente significative;

si è provveduto alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio;

Considerato che

le istanze di partecipazione alla manifestazione di interesse dovevano pervenire entro le ore 12,00 del 15/09/2025 tramite pec all'indirizzo programmazione.sociale@pec.comune.napoli.it, secondo le modalità stabilite all'interno dell'Avviso Pubblico, fermo restando la possibilità di presentare manifestazione di interesse oltre il termine sopra indicato, sulla base di quanto indicato all'art. 4 dell'Avviso Pubblico;

alla data del 14/10/2025 sono pervenute n. 29 istanze di partecipazione alla manifestazione di interesse a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato alla realizzazione del Piano di Zona 2022-2024;

ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, il Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali ha provveduto ad espletare l'istruttoria sulle domande pervenute al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 3 dell'Avviso;

a seguito dell'istruttoria effettuata sono risultati idonei n. 29 Enti, con le specifiche indicate nell'Elenco allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e nessun ente escluso, così come riportato schematicamente in tabella:

n. manifestazioni di interesse pervenute	ammessi	esclusi
29	29	0

Tenuto conto che

la finalità della co-programmazione è quella di favorire il contributo proattivo degli Enti del Terzo settore nelle tematiche oggetto dell'istruttoria;

la procedura di co-programmazione ha come obiettivo il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare gli obiettivi del processo di programmazione territoriale, i bisogni da soddisfare, gli interventi da attivare nell'ottica di fornire una risposta più centrata sui bisogni dei cittadini;

gli enti selezionati a seguito della presente procedura saranno iscritti ai Tavoli richiesti e pertanto convocati automaticamente per l'avvio del processo di co-programmazione per l'annualità 2024 del Piano Sociale di Zona nelle more dell'adozione del VI Piano Sociale Regionale;

Rilevato che

i Tavoli di co-programmazione a cui parteciperanno gli Enti selezionati rappresentano uno strumento di confronto permanente che potrà essere attivato su specifici focus e esigenze, anche successivamente alla conclusione del percorso di elaborazione del Piano di Zona;

l'Amministrazione comunale rinvia a successivi atti la definizione della programmazione del Piano Sociale di Zona 2024 nelle more dell'adozione del VI Piano Sociale Regionale 2024 - 2026, attraverso il bilanciamento e la sintesi dei diversi interessi acquisiti nel corso dell'istruttoria di co-programmazione in coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali in materia, attraverso il confronto tecnico e politico nonché il monitoraggio e valutazione ex-post degli interventi e servizi attivati nel corso delle precedenti programmazioni;

Attestato che

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 8 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 69 del 01/03/2024 è stata espletata dal dirigente che la sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013;

il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui al D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 50/16, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;

Visti

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023- 25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

Ritenuto opportuno, per i motivi espressi in premessa

Procedere all'approvazione dell'Elenco degli Enti ammessi a partecipare alla fase di co-programmazione del Piano Sociale di Zona 2024, nelle more dell'adozione del VI Piano Sociale Regionale 2024-2026.

IL DIRIGENTE

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

Prendere atto dell'istruttoria effettuata in merito alle manifestazioni di interesse pervenute entro la data del 14.10.2025;

Procedere all'approvazione dell'Elenco degli Enti ammessi a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato alla predisposizione del Piano Sociale di Zona 2024, nelle more dell'adozione del VI Piano Sociale Regionale 2024-2026;

Stabilire che gli Enti selezionati parteciperanno ai Tavoli di co-programmazione suddivisi per Aree di intervento, sulla base delle indicazioni fornite in sede di presentazione delle domande;

Dare atto che i Tavoli di co-programmazione a cui parteciperanno gli Enti selezionati rappresentano uno strumento di confronto permanente che potrà essere attivato su specifici focus e esigenze, anche successivamente alla conclusione del percorso di elaborazione del Piano di Zona;

Provvedere alla pubblicazione dell'Elenco sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;

Dare atto che per le eventuali ed ulteriori manifestazioni di interesse che dovessero pervenire oltre il termine di scadenza, si provvederà all'istruttoria e all'approvazione degli Elenchi degli Enti selezionati, con successivo atto dirigenziale;

Indicare quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali;

Attestare che il presente documento non contiene dati personali.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella stessa Dirigenza che adotta l'atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

L'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

Alla presente Disposizione si allega il documento di seguito indicato, composto complessivamente da n. pagine:

- Elenco degli Enti ammessi a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato alla predisposizione del Piano Sociale di Zona 2024 (n. 1 pagina).

Il Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale ed emergenze sociali
dott.ssa Gerarda Vaccaro

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005